

# ESAME di STATO

2014 - 2015

un percorso ... lineare

O.M. n.11 del 29 maggio 2015

a cura del Dirigente Sc. prof. P. Di Nunno

## PREMESSA

Il presente lavoro rappresenta un contributo di “consulenza” a un esame della O.M. 11/2015 che sia rispettoso della normativa dell’Esame di Stato.

Esso non esime i Presidenti dall’obbligo di uno studio rigoroso della O.M.

Vi ringrazio per la Vostra partecipazione agli incontri di formazione e per le riflessioni che avete proposto.

Con l’augurio di un lavoro che sia caratterizzato dall’intelligenza normativa e dalla saggezza nel governo di tutte le operazioni.

P. Di Nunno

# NORMATIVA di riferimento

CONSIDERATA **L'ENTRATA A REGIME** dei **NUOVI ORDINAMENTI** scolastici dell'istruzione secondaria di secondo grado, di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, **nn. 87, 88, 89**;

1. D.M. n.6 del 17 gennaio 2007 (Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle **commissioni degli esami** di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore)
2. D.P.R. n.122 del 22/06/2009 (**valutazione degli studenti**)
3. D.M. n.10 del 29 gennaio 2015 (Regolamento recante norme per lo svolgimento della **seconda prova scritta degli esami di Stato** conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado)
4. Legge n.170 del 08 ottobre 2010 (Nuove norme in materia di **disturbi specifici di apprendimento** in ambito scolastico)
5. D.M. n.249 del 20 novembre 2000 (Regolamento recante le **caratteristiche formali generali della terza prova scritta** negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima)
6. D.M. n.358 del 18 settembre **1998** (Regolamento concernente la costituzione delle **aree disciplinari** finalizzate alla correzione delle prove scritte e all'espletamento del colloquio, negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore) – da consultare per i corsi sperimentali del previgente ordinamento
7. **D.M. n.319 del 29 maggio 2015** (Costituzione delle **aree disciplinari** finalizzate alla correzione delle prove scritte negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado) – da consultare per il nuovo ordinamento
8. D.M. n.49 del 24 febbraio 2000 (individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai **crediti formativi**).

9. D.M. n.139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'**obbligo di istruzione**)
- 10.D.P.R. n.263 del 29 ottobre 2012 (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei **Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali**, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)
- 11.Legge n.1 dell'11 gennaio 2007 (Disposizioni in materia di **esami di Stato conclusivi** dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università)
- 12.Legge n.104 del 5 febbraio 1992 ("Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle **persone handicappate**")
- 13.D.lgs. n.226 del 17 ottobre 2005 delle norme generali ed i **livelli essenziali delle prestazioni** sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53.
14. C.M. n.20 del 4 marzo 2011 (Oggetto: **validità dell'anno scolastico** per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado – Artt. 2 e 14 DPR 122/2009)

# CRITERI di AMMISSIONE

## CANDIDATI INTERNI

(art.2)

### ALUNNI Scuole STATALI e PARITARIE

- A. che abbiano frequentato l'ultima classe;
- B. che abbiano riportato, nello scrutinio finale, una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina;
- C. voto di comportamento  $\geq 6/10$

### D. ammessi con "abbreviazione per merito"

- aver seguito un corso regolare di studi (sc. secondaria di 2° grado);
- aver riportato nello scrutinio della penultima classe  $\geq 8/10$  in ciascuna disciplina e nel comportamento;
- aver riportato negli scrutini finali dei due anni precedenti il penultimo  $\geq 7/10$  in ciascuna disciplina e  $\geq 8/10$  nel comportamento;
- non estensione di questi criteri all'insegnam.to della relig.cattolica;
- sostengono l'Esame St. "esclusivamente sul NUOVO ORDINAMENTO";
- l'abbreviazione NON va estesa ai corsi quadriennali sperimentali.

### E. per la Lombardia gli studenti dei percorsi leFP, in possesso del Diploma di Tecnico (al termine del 4° anno), che abbiano frequentato il corso annuale con delibera di ammissione in sede di scrutinio finale da parte del Consiglio della classe alla quale sono stati assegnati, sulla base di una RELAZIONE documentata dalla Istituzione che ha erogato il corso.

# VALUTAZIONE e AMMISSIONE

## ✚ CHI VALUTA ?

- il **CONSIGLIO di CLASSE** in sede di scrutinio finale (in caso di parità, prevale il voto del Presidente);

## ✚ COME VALUTA ?

- Le DELIBERE di ammissione / non ammissione: “**puntualmente MOTIVATE**”;
- **Criteri e Modalità** per la formalizzazione della delibera di ammissione sono adottati **dal Consiglio di Classe**;

## ✚ ESITO all’ALBO:

- SE **POSITIVO**: voti delle discipline – voto del comportamento – credito scolastico ultimo anno – credito sc. complessivo – dicitura: AMMESSO;
- se **NEGATIVO**, **solo** dicitura: NON AMMESSO;

## ✚ Alunni con **DISABILITA'** (**PERCORSO DIFFERENZIATO**):

- delibera di ammissione con voti e credito relativi al P.E.I.;
- ammissione a sostenere l’Esame di Stato su prove differenziate predisposte dalla Commissione d’esame;
- prove finalizzate al rilascio dell’**ATTESTATO** di competenze (DPR 323/1998 art.13)

## ✚ ESITO all’ALBO, come per tutti i candidati (la dicitura “la votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali” va riportata nelle certificazioni e **NON nel TABELLONE**).

## ✚ ALUNNI **D.S.A. con PERCORSO DIFFERENZIATO** con esonero da lingua/ e straniera/e:

- come per disabili con percorso differenziato.

- ✚ La VALUTAZIONE sul **COMPORTAMENTO CONCORRE** alla determinazione del credito scolastico (se < 6/10 in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione, come da art.2, c.3 del D.L. 137/2008, convertito nella L. 169/2008).
- ✚ **VALIDITA' ANNO SCOLASTICO**, ai fini della valutazione: aver frequentato 3/4 dell'orario annuale personalizzato" (cfr. CM 20/2011 e Nota 1000/2012).

## **CANDIDATI ESTERNI**

(art.3)

- ✚ Condizioni di **AMMISSIBILITA'**.
  - a) aver adempiuto all'**OBBLIGO** scolastico e compiere **il 19° ANNO** di età entro il 2015;
  - b) essere in possesso del **DIPLOMA di LICENZA** (Sc.ec. di 1° grado) **da un numero di anni almeno pari alla durata del corso di studi** (da 5 anni) – irrilevante l'età del candidato;
  - c) compiere **il 23° anno** di età entro il 2015 – irrilevante il titolo di studi inferiore;
  - d) essere in possesso di **TITOLO di studio almeno di durata QUADRIENNALE** del previgente ordinamento o del **Diploma professionale di Tecnico**;
  - e) aver cessato la frequenza dell'ultimo anno **PRIMA del 15 marzo 2015**.
  - f) Aver cessato la frequenza prima del 15 marzo è condizione **anche per alunni che frequentino anni antecedenti l'ultima classe**, che comunque compiano 19 anni entro il 2015.
- ✚ Condizioni di AMMISSIBILITA' **per IST.PROFESSIONALI**:
  - ⇒ **NON** sono più tenuto a essere in possesso del **DIPLOMA di QUALIFICA**.

## ✚ CANDIDATI ESTERNI – VINCOLI :

- sostengono gli Esami St. “sui percorsi del **NUOVO ORDINAMENTO**”;
- **NON** possono sostenere gli Esami St. nei **corsi quadriennali sperimentali**;
- **NON** dove funzionano indirizzi sperimentali **serali del previgente Ordinamento**.

## ✚ CASI PARTICOLARI DI AMMISSIONE:

### A. **ISTITUTO TECNICO per le ATTIVITA' SOCIALI** (Indirizzo DIRIGENTI di COMUNITA' – **PREVIGENTE ORDINAMENTO**):

- ✓ candidati che hanno riportato **esito negativo nell'Esame di Stato a.s. 2013/14**;
- ✓ candidati in possesso di **idoneità o promozione alla quinta classe o a classi precedenti**;

**SOLO per l'a.s. 2014/15** possono essere ammessi a sostenere l'Esame di St., come candidati esterni, **per il PREVIGENTE ORDINAMENTO**.

### B. **ISTITUTO TECNICO per le ATTIVITA' SOCIALI** (Indirizzo DIRIGENTI di COMUNITA' – **previgente Ordinarmento**):

se per impedimenti documentati **NON** hanno **SVOLTO IL TIROCINIO** di psicologia e pedagogia

- possono sostenere l' Esame di Stato;
- il mancato svolgimento del tirocinio dovrà essere annotato nella certificazione integrativa del Diploma;
- per Dirigenti di comunità la carenza è tollerata solo per il segmento formativo del quinto anno;
- pertanto, in caso di esame preliminare, la carenza non è ammessa per gli anni precedenti (terzo e quarto anno).

C. Candidati esterni, provenienti da **PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**:

- per le ipotesi previste dall'art.3 comma 1;
- il **requisito dell'adempimento dell'obbligo scolastico** si intende soddisfatto con la frequenza di un numero di anni di istruzione almeno pari a quello previsto dall'ordinamento italiano (cioè 3 anni);
- previo **superamento dell'esame preliminare**.

D. Candidati **NON APPARTENENTI A PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**:

- per le ipotesi previste dall'art.3 comma 1;
- se hanno frequentato con esito positivo **in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero classi di istruzione secondaria di secondo grado**, ovvero abbiano comunque conseguito **la promozione o l'idoneità all'ultima classe** di istruzione secondaria di secondo grado;
- previo **superamento dell'esame preliminare**.

**NOTE CONCLUSIVE**

- **NON** sono **Ammessi** agli esami di Stato i candidati che abbiano sostenuto o che sostengano **NELLA STESSA SESSIONE** qualsiasi altro tipo di esame relativo allo stesso corso di studio.
- **NON** è consentito **RIPETERE ESAMI DI STATO** dello **STESSO TIPO**, indirizzo o specializzazione già sostenuti **CON ESITO POSITIVO**.

# CANDIDATI ESTERNI

## ESAME PRELIMINARE

(art.7)

- A. Il superamento dell'esame preliminare è **SEMPRE** "**CONDITIO SINE QUA NON**" dell'**ammissione** dei candidati esterni all' Esame di Stato.
- B. Esso è finalizzato ad **ACCERTARE** la loro preparazione **attraverso prove scritte, grafiche, scritto-grafiche, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, pratiche e orali**, secondo quanto previsto dal piano di studi.
- C. Su cosa? Sulle materie dell'anno o degli anni per i quali **non siano in possesso della promozione o dell'idoneità** alla classe successiva, nonché, **in particolare**, **su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno**.
- D. Chi esamina? Il **CONSIGLIO DELLA CLASSE** dell'istituto, statale o paritario, **collegata alla commissione** alla quale il candidato è stato assegnato; **eventualmente integrato** da docenti delle materie insegnate negli anni precedenti, ove sia il caso. Al fine di determinare le **prove da sostenere**, si tiene conto **anche dei crediti formativi debitamente documentati**.
- E. L'esame va sostenuto, di norma, **nel mese di maggio**, comunque **non oltre il termine delle lezioni** (10 giugno 2015).  
Il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue **un punteggio minimo di 6/10 in ciascuna delle discipline** per le quali sostiene la prova.
- F. I candidati esterni agli **Istituti PROFESSIONALI POSSONO** presentare "**ESPERIENZE** di formazione **PROFESSIONALE** o **LAVORATIVE**".

## CASI PARTICOLARI:

### A. NUOVO ORDINAMENTO – Esame sull'ultimo anno:

limitatamente al corrente anno scolastico

sostengono l'esame sulle materie dell'ultimo anno del nuovo Ordinamento:

#### a. I c.e. in possesso di titoli del PREVIGENTE ORDINAMENTO:

- ✓ idoneità o promozione all'ultima classe;
- ✓ ammissione alla frequenza dell'ultima classe ottenuta in un precedente Esame di Maturità;
- ✓ qualifica professionale quadriennale dello stesso corso di studi;

#### b. I c.e. che hanno superato nell'anno precedente o in anni precedenti l'esame preliminare, ma NON hanno sostenuto o non hanno superato l'Esame di Stato;

### B. VALORE dell'ESAME PRELIMINARE con ESITO POSITIVO:

- ✓ vale di per sé come IDONEITA' all'ultima classe del corso cui l'esame si riferisce;
- ✓ se ESITO NON POSITIVO, a giudizio del Consiglio di classe, come idoneità a una classe PRECEDENTE L'ULTIMA o ALL'ULTIMA CLASSE.

### C. Candidati con titolo di corso studi di durata quadriennale o diploma professionale di Tecnico:

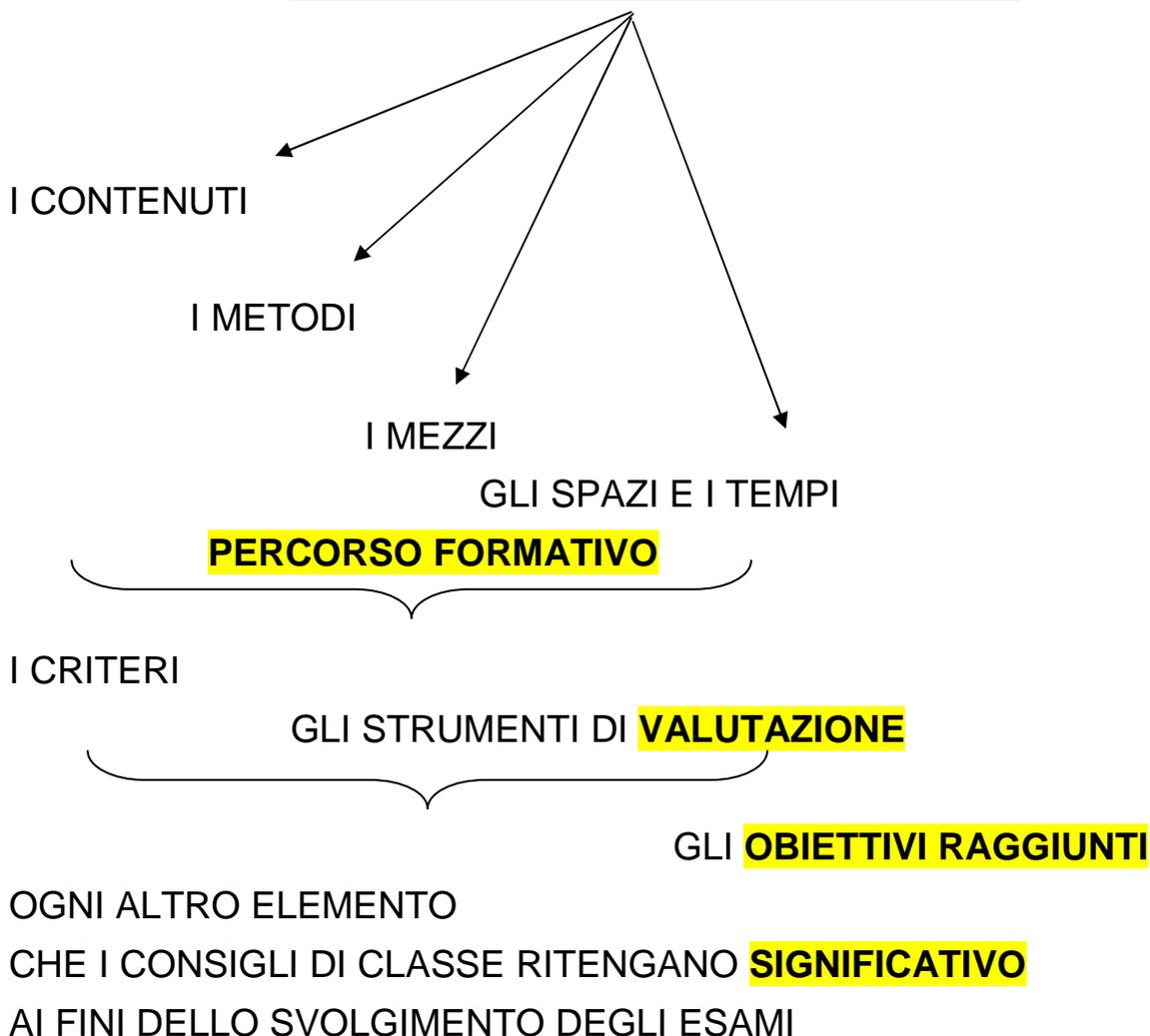
- ⇒ SOLO sulle MATERIE e sulle PARTI di PROGRAMMA NON COINCIDENTI con quelle del corso già seguito, con riferimento agli anni precedenti e all'ultimo anno;
- ⇒ lo stesso vale per c.e. in possesso di promozione o idoneità a una classe di un ALTRO CORSO di studi.

# DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE (cd. del 15 maggio)



(art.6)

**l'azione EDUCATIVA E DIDATTICA**  
nell'ultimo anno del corso di studi



e.g.

prove di simulazione effettuate

griglie di valutazione

attività di preparazione all' Esame di Stato

esperienze di Alternanza Scuola Lavoro (ASL)

partecipazione responsabile a percorsi di formazione

modalità attivazione C.L.I.L.

**ISTITUTI PROFESSIONALI**



**COMPETENZE**

**ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

**PREDISPOSIZIONE 3^ PROVA**

**CONDUZIONE DEL COLLOQUIO**

# CREDITO SCOLASTICO

## D.M. n.99/2009

### a regime dall'a.s. 2011/12

(art.8)

#### TABELLA A D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

sulla base della Tabella A e della nota in calce alla medesima

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)		
	I anno (classe 3 <sup>a</sup> )	II anno (classe 4 <sup>a</sup> )	III anno (classe 5 <sup>a</sup> )
<b>M = 6</b>	3 - 4	3 - 4	4 - 5
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	4 - 5	4 - 5	5 - 6
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	5 - 6	5 - 6	6 - 7
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	6 - 7	6 - 7	7 - 8
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	7 - 8	7 - 8	8 - 9

**NOTA - M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

...

**Il voto di COMPORTAMENTO CONCORRE**, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, **alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale** di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, **oltre la media M dei voti**, anche **l'assiduità della FREQUENZA scolastica**, **l'INTERESSE** e **l'IMPEGNO** nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di **eventuali crediti formativi** **NON** può in alcun modo comportare il **cambiamento della banda di oscillazione** corrispondente alla media M dei voti.

L'attribuzione del credito scolastico deve essere **"DELIBERATA, MOTIVATA E VERBALIZZATA"**.

- ✚ **docenti di Religione cattolica:** partecipano a pieno titolo per gli studenti che se ne avvalgono, con riferimento all'interesse e al profitto per tale insegnamento;
- ✚ **docenti di attività alternative alla religione cattolica** partecipano a pieno titolo per gli studenti che se ne avvalgono, con riferimento all'interesse e al profitto per attività o insegnamento;
- ✚ il C.classe tiene conto delle **attività di studio individuale**, sempre che l'arricchimento disciplinare o culturale conseguito sia stato valutato e certificato dalla Scuola.

## CASI PARTICOLARI

### 1. **ABBREVIAZIONE del corso di studi per MERITO:**

è attribuito, per l'anno non frequentato, dal C.classe della penultima classe, nella misura massima prevista per lo stesso dalla Tabella A), in relazione alla media dei voti conseguita nel penultimo anno (DPR 323/1998 art.11 c.5);

### 2. **ALUNNI INTERNI** che, per varie ragioni, **NON abbiano il CREDITO SCOLASTICO per il 4° e il 3° anno**, viene assegnato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale dell'ultimo anno, sulla base dei risultati conseguiti:

- per **IDONEITA'** (secondo le indicazioni della Tabella B)

## **TABELLA B D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Esami di idoneità**

*(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)*

<b>Media dei voti conseguiti in esami di idoneità</b>	<b>CREDITO SCOLASTICO - (Punti)</b>
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4 - 5
7 < M ≤ 8	5 - 6
8 < M ≤ 9	6 - 7
9 < M ≤ 10	7 - 8

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va **moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione**. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

- per **PROMOZIONE** (secondo le indicazioni della Tabella A)
- in base ai risultati conseguiti **NEGLI ESAMI PRELIMINARI**, sostenuti negli anni scolastici decorsi **quali candidati esterni agli esami di Stato**, secondo le indicazioni della Tabella C

**TABELLA C D.M. 99/2009 - CREDITO SCOLASTICO - Candidati esterni - Prove preliminari**

*(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)*

Media dei voti delle prove preliminari	CREDITO SCOLASTICO - (Punti)
M = 6	3
6 < M ≤ 7	4 - 5
7 < M ≤ 8	5 - 6
8 < M ≤ 9	6 - 7
9 < M ≤ 10	7 - 8

**NOTA** - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va **moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso**. Esso va espresso in numero intero.

3. Alunni interni che frequentano **l'ultima classe** per effetto della dichiarazione di ammissione alla frequenza di detta classe **da parte di commissione di esame di maturità**: p.3 (classe terza non frequentata) + p.3 (classe 4 non frequentata)
4. Se l'alunno interno ha **l'idoneità o la promozione alla classe 4<sup>^</sup>**, riporterà il relativo credito acquisito + p.3 per la classe 4<sup>^</sup> non frequentata.

## ALTRI CASI PARTICOLARI

### ✚ **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**: la valutazione delle **ESPERIENZE di A.S.L.**

- tiene conto degli ELEMENTI CONOSCITIVI forniti da tutor e/o esperti
- **INTEGRA** la valutazione delle **discipline correlate**
- CONTRIBUISCE – in tal modo – al credito scolastico

### ✚ **CANDIDATI ESTERNI**:

- lo attribuisce **il CONSIGLIO di CLASSE** costituito per **l'esame preliminare**;
- secondo **CRITERI** stabiliti PREVENTIVAMENTE dal C. classe;
- tenendo presente **il curriculum, i risultati delle prove e crediti formativi** documentati e coerenti con l'indirizzo;
- come da **TABELLA C** (x 2 per prove preliminari ultimi due anni; x 3 per prove preliminari ultimi tre anni).

### ✚ **CANDIDATI ESTERNI** con **AMMISSIONE** o **IDONEITA'** all'**ULTIMA CLASSE** a seguito di **ESAMI di Maturità/Stato**: dal C. Classe per prove preliminari:

- per l'ultima classe =) risultati esame preliminare
- p.3 per il penultimo anno
- se non sono in possesso di idoneità/promozione alla penultima classe, p.3 per il terzo anno.

### ✚ **CANDIDATI ESTERNI** con **PROMOZIONE/IDONEITA'** all'**ULTIMA CLASSE**:

- credito già maturato al penultimo e al terzultimo anno (D.M.99/2009)
- credito attribuito per tali anni per idoneità ( TABELLA B) o per promozione (TABELLA A)
- credito conseguito sulla base di esami preliminari in anni precedenti (TABELLA C).

Per TUTTI I CANDIDATI ESTERNI:

la Commissione può **MOTIVATAMENTE** aumentare di p.1 per possesso di crediti formativi

# CREDITO FORMATIVO

## D.M. 49/2000

(art.9)

- ✚ I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di **indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti** al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe.
- ✚ Quali sono le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi ?
  - devono essere state acquisite **in ambiti e settori** della **SOCIETA' CIVILE** legati alla **formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale** (in particolare, attività culturali, artistiche e ricreative, formazione professionale, lavoro, ambiente, volontariato, solidarietà, cooperazione e sport).
- ✚ La partecipazione ad **iniziative COMPLEMENTARI ed INTEGRATIVE NON** dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma concorre al credito scolastico.
- ✚ Per i candidati **esterni** la valutazione dei crediti formativi è **effettuata dalle commissioni esaminatrici**, sulla base dei **criteri adottati preventivamente** dal collegio dei docenti per i candidati interni, nonché in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi al quale si riferisce l'esame.

# COMMISSIONE

## composizione e sostituzioni

(artt.10 e 11)

### ⚡ Testi normativi di riferimento:

- ✓ D.M. n.6 del 17 gennaio 2007 (Modalità e termini per l'affidamento delle materie oggetto degli esami di Stato ai commissari esterni e i criteri e le modalità di nomina, designazione e sostituzione dei componenti delle commissioni degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore);
- ✓ D.M. n.10 del 29 gennaio 2015 (Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado).

### ⚡ CASO PARTICOLARE – LICEI MUSICALI E COREUTICI:

- A. Licei musicali – 2<sup>a</sup> prova – parte relativa allo strumento
- B. Licei coreutici – 2<sup>a</sup> prova – parte relativa alla esibizione individuale

La Commissione si avvale di **PERSONALE ESPERTO**, con **NOMINA del Presidente** in sede di RIUNIONE PLENARIA, affissa all'Albo e comunicata al DirettoreUSR.

- ⚡ La partecipazione ai lavori delle commissioni d'esame di Stato: è uno degli **OBBLIGHI** inerenti lo svolgimento delle **FUNZIONI PROPRIE DEL PERSONALE DIRETTIVO E DOCENTE** della scuola.
- ⚡ Rifiutarlo? Lasciarlo? Solo per **LEGITTIMO IMPEDIMENTO** per motivi che devono essere **DOCUMENTATI E ACCERTATI**.
- ⚡ Le sostituzioni di componenti le commissioni... sono disposte dal **Direttore Generale** dell'Ufficio Scolastico Regionale.

- ✚ **ASSENZA TEMPORANEA** (si intende l'assenza la cui durata non sia superiore ad un giorno): è **legittimo il proseguimento delle operazioni d'esame relative alla CORREZIONE delle PROVE SCRITTE**, purché sia assicurata la presenza in commissione del presidente o del suo sostituto, **del Commissario della 1^ e 2^ prova scritta** e, nel caso di correzione per aree disciplinari, di almeno due commissari per ciascuna area disciplinare.
- ✚ **ASSENZE SUCCESSIVE ALL'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE**: il commissario assente deve essere tempestivamente sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame.
- ✚ **ASSENZA TEMPORANEA DEI COMMISSARI DURANTE IL COLLOQUIO**: devono essere **interrotte tutte le operazioni** d'esame relative allo stesso (il colloquio deve svolgersi, infatti, in un'unica soluzione temporale alla presenza dell'intera commissione).
- ✚ **ASSENZA DEL PRESIDENTE**: non superiore ad un giorno, possono effettuarsi le operazioni che **non** richiedono **la presenza dell'intera commissione**.
- ✚ Le assenze vanno **COMUNICATE**:
  - al **Direttore Gen.USR** per il Presidente e i Commissari esterni
  - al **Dirigente Scolastico** per i commissari interni.

# DIARIO delle OPERAZIONI e delle PROVE

Lunedì 15 giugno 2015 h.08.30:

seduta plenaria con prosecuzione seduta/e  
preliminare/i

Martedì 16 giugno 2015:

prosecuzione operazioni preparatorie

## PROVE ORDINARIE

Mercoledì 17 giugno 08.30: PRIMA PROVA scritta  
durata max 6h

Giovedì 18 giugno: 08.30 SECONDA PR. scritta

- generalmente in 1 g. x 6h, fatta salva altra indicazione data nel testo;
- Licei artistici: 3 gg. x 6h/g, escluso il sabato;
- Licei musicali:
  - 1^ parte 1 g x 6h
  - 2^ parte pr.strumento – g. succ. – 20 minuti
- Licei coreutici:
  - 1^ parte 1 g x 6h
  - 2^ parte esibizione ind. – g. succ. – 10 min.

Lunedì **22 giugno**: **TERZA PROVA** scritta

Operazioni propedeutiche: la Commissione

- **entro venerdì 19 giugno**, con riferimento al Documento del C.C.I., definisce **COLLEGIALMENTE** la **STRUTTURA** della 3<sup>a</sup> prova;
- il Presidente stabilisce **“contestualmente”** **la durata** della prova e **l’orario di inizio** della stessa, dandone avviso all’Albo dell’Ist.;
- **non** dà alcuna comunicazione delle **materie**;
- la mattina del 22 giugno **PREDISPONE COLLEGIALMENTE il testo** sulla base delle proposte in numero almeno doppio rispetto alla tipologia;
- per i **Licei artistici** la data è stabilita dal Presidente.

Martedì **23 giugno**: 08.30 **QUARTA PR.** scritta

- licei e istituti tecnici con Progetto ESABAC
- licei con opz.ne intern. spagnola, tedesca e cinese

Ai fini della determinazione del Calendario delle prove, va tenuto presente che **PRIMA dell'INIZIO dei COLLOQUI** la Commissione deve aver proceduto ai seguenti adempimenti:

- ✓ aver **COMPLETATO** l'esame dei **fascicoli** e dei curricula dei candidati;
- ✓ aver **ESAMINATO i lavori presentati** dai candidati per l'avvio del colloquio;

**Il giorno della prima prova** il Presidente procede a raccogliere le comunicazioni dei candidati con riguardo alla **TIPOLOGIA DEI LAVORI**; ed esattamente se trattasi di:

- argomento (titolo)
- esperienza di ricerca o progetto;
- esperienza di ASL / Stage / Tirocinio

## **PROVE SUPPLEMENTIVE:**

Mercoledì **1° Luglio** 08.30: **PRIMA PROVA** scritta

Giovedì **2 Luglio**: 08.30 **SECONDA PR.** scritta

secondo giorno successivo all'effettuazione della 2<sup>a</sup> prova scritta suppletiva **TERZA PROVA** scritta

giorno successivo all'effettuazione della 3<sup>a</sup> prova scritta: **QUARTA PROVA** scritta

## **I COLLOQUI RIPRENDONO:**

- il **giorno successivo** al termine delle prove suppletive;
- ove tra due prove suppletive il g. intermedio sia il sabato, **il sabato** riprendono i colloqui

**La VALUTAZIONE FINALE** si svolge **SUBITO DOPO** la conclusione dei lavori di **CIASCUNA** Classe/Commissione.

# RIUNIONE PLENARIA

(art.12) **lun 15 giugno 2015 h.08.30**

## 1. Operazione n.1

Il Presidente (in sua assenza, il componente più anziano per età):

- o verifica **la composizione Commissioni e la presenza Commissari esterni e interni** (c.2)
- o dà comunicazione degli **eventuali assenti** (se esterni, darne comunicazione all'USR; se interni, al D.S. dell'Istituto)

**Indirizzo dell'Istituto (codice) - Commissione n.\_\_\_\_**

**Presidente Prof. \_\_\_\_\_**

### Classe 5<sup>a</sup> indirizzo e sezione

1 <sup>a</sup> prova scritta	Italiano	Prof._____	INT
2 <sup>a</sup> prova scritta	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof._____	INT
	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof._____	INT

### Classe 5<sup>a</sup> indirizzo e sezione

1 <sup>a</sup> prova scritta	Italiano	Prof._____	INT
2 <sup>a</sup> prova scritta	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof._____	INT
	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof. _____	EST
	_____	Prof._____	INT

## 2. Il Presidente, sentiti i Commissari, fissa **tempi e modalità delle riunioni preliminari delle due Commissioni**, (art.12 c.3)

(e.g.)

- 15 giugno 2015 Comm. 5 A 09.30 – 12.00 (di pomeriggio, eventuale riunione con Ispettore USR)
- 16 giugno 2015 Comm. 5 B 08.30 – 11.00

3. Il Presidente, sentiti nella riunione plenaria i Commissari, definisce **gli ASPETTI ORGANIZZATIVI** (c.4) delle attività delle Commissioni e stabilisce **l'ordine di successione delle due Commissioni** con riferimento:

- **sorteggio sezione** (Commissione/Classe)
  - Sezione \_\_\_\_
  - Sezione \_\_\_\_
- **sorteggio precedenza candidati esterni / interni**
- **sorteggio Lettera**
  - Sezione \_\_\_\_
  - Sezione \_\_\_\_
- **inizio della terza prova** e.g.
  - 07.45 definizione testo 5^ \_\_\_\_
  - 08.30 definizione testo 5^ \_\_\_\_
  - Avvio terza prova h. 09. 30
- operazione disgiunta della **valutazione degli elaborati**
- operazione disgiunta della **valutazione finale** (5 \_\_ / 5\_\_)
- per la pubblicazione dei **risultati finali** una sola data per le 2 Commissioni
- **calendario definitivo**
  - verificata la calendarizzazione delle **classi articolate** (gruppi studenti con diversi indirizzi o con diverse lingue straniere);
  - verificata l'eventuale **comunanza di Commissari interni** con altre Commissioni: intese tra Presidenti;
  - attesa la conclusione delle prove scritte per accertare il ricorso a **prove suppletive**;
- **modello Verbale** (Commissione web): art.25 c.3: “di norma, lo strumento informatico di supporto ... solo eccezionalmente compilazione cartacea, motivando opportunamente le ragioni di tale scelta”).

# Assenze Candidati

## PROVE SUPPLETIVE

(art.24)

- ✚ candidati che vengono a trovarsi “**nell’ assoluta impossibilità**” di partecipare alle prove scritte”:
  - causa malattia (visita fiscale obbligatoria);
  - motivo documentato riconosciuto come tale dalla Commissione;
- ✚ **il candidato chiede** di essere ammesso alle prove suppletive con “**probante documentazione**”, che va fatta pervenire alla Commissione **entro il giorno successivo** a quello della prova scritta o d’inizio della prova scritta;
- ✚ se l’impedimento persiste, si va alla “**sessione straordinaria**”;
- ✚ le decisioni della Commissione vanno verbalizzate e comunicate **all’interessato e al Direttore G. USR Veneto**;
- ✚ se l’impedimento interviene per la data del **colloquio**, va differito a data diversa da quella della convocazione; comunque, non oltre il termine di chiusura dei lavori;
- ✚ Il candidato è **impedito di proseguire o di completare** la prova (es. malore improvviso, perdita dei sensi, svenimento ...), il presidente, sentiti i Commissari, stabilisce con **PROPRIA DELIBERA**:
  - in che modo far proseguire/completare la prova:
  - se rinviarlo alla prova suppletiva.

# RIUNIONE PRELIMINARE

(art.15)

1. Nomina del **Vicepresidente** (atto facoltativo; membro esterno o interno; unico per le due classi/commissioni, salva necessità da motivare a Verbale) (c.1):
  - nominativo (disciplina EST/INT) per entrambe le sezioni;
2. Nomina del **Segretario** (esterno o interno; uno per ciascuna commissione; assegnare il verbale comune della seduta plenaria a un segretario con firma immediata) (c.2)
  - nominativo (disciplina EST/INT) per la sezione 5<sup>^</sup> \_\_\_
  - nominativo (disciplina EST/INT) per la sezione 5<sup>^</sup> \_\_\_

Come da commi 3 e 4:

3. Dichiarazione di non aver **istruito privatamente candidati** assegnati alla **Commissione** (vedi Comm. WEB, stampare e far firmare).
4. Dichiarazione assenza **rapporti parentela e di affinità entro il 4° grado e/o di coniugio** con i candidati (vedi Comm. WEB, stampare e far firmare).
5. **ESAME ATTI** (seduta preliminare ed eventualmente in quelle successive, c.5):
  - o **Elenco dei candidati**;
  - o Domande di ammissione agli Esami dei candidati **interni**, che abbiano chiesto **l'abbreviazione per merito**, con la dovuta documentazione;
  - o Certificazione **crediti formativi**: verificare la documentazione;
  - o Verbali attribuzione **credito scolastico** (come da art.8 – vedi **tabella allegata al D.M. n.99 del 16 dicembre 2009**);
  - o **Eventuali Candidati esterni** (verificare l'esito dell'esame preliminare e il credito scolastico attribuito).

Attribuzione crediti scolastico e formativo per **candidati esterni** (vedi l'art.8 commi 8,9, 10; e precisamente):

✓ Caso A – **Candidati esterni con esame preliminare**

Tabella C: punteggio x 2 se prove preliminari per ultimi due anni  
punteggio x 3 se prove preliminari per ultimi tre anni

✓ Caso B – **Candidati esterni ammessi o idonei all'ultimo anno a seguito Esame Stato**

- classe quinta: come da prove preliminari
- penultimo anno: p.3
- per il terzo anno, p.3, se non in possesso di promozione / idoneità alla penultima classe

✓ Caso C – **Candidati con promozione o idoneità all'ultima classe:**

- Credito sc. penultimo e terzultimo anno già maturato, come da Tabella D.M. 99/2009;
- oppure quello attribuito per tali anni dal Consiglio di classe per idoneità (tab.B) o per promozione (tab.A);
- oppure come da tab.C in caso di esami preliminari negli anni precedenti

✓ Credito formativo: la Commissione può aumentare fino a 1 punto senza oltrepassare la banda.

○ **DOCUMENTO FINALE del CONSIGLIO di CLASSE** (art.6) (Relazione Comm. interno: **fase strategica** perché è questo il momento di **FOCALIZZARE eccellenze, criticità e profilo medio della Classe**).

○ **ALUNNI con HANDICAP o DSA :**

- esaminare la documentazione e le proposte operative per l'Esame di Stato, con particolare attenzione ai percorsi differenziati;
- DSA e BES: con particolare attenzione ai percorsi differenziati.

○ Relazione informativa (per eventuali classi sperimentali).

6. Fissare modalità e termine **acquisizione indicazioni argomento avvio colloquio** (c.8): meglio su modulo prestampato (nome e cognome del candidato – sezione e a.s. – titolo dell'argomento d'inizio colloquio (la cosiddetta "tesina") e tipologia (materiale informatico o cartaceo, prodotto multimediale o mappa concettuale, ecc ..).

Il Presidente, **il giorno della prima prova scritta**, invita i candidati, indicando anche il termine e le modalità stabilite precedentemente dalla commissione, a comunicare la tipologia dei lavori prescelti per dare inizio al colloquio (DPR n. 323 del 1998 art. 5, comma 7):

- **argomento (titolo)**
- **esperienza di ricerca o progetto;**
- **esperienza di ASL / Stage / Tirocinio**

7. **ACCERTAMENTO di IRREGOLARITA'** (c. 6 e 7):

- a) se **INSANABILI**, darne tempestiva comunicazione al MIUR (gli studenti sostengono le prove con riserva);
- b) se **SANABILI**, fare formale richiesta al Dirigente dell'Istituto perché proceda a sanare gli atti, ove necessario, attraverso la convocazione urgente del C. classe.

**NELLA PRELIMINARE O IN RIUNIONE SUCCESSIVE**

8. **CRITERI di CORREZIONE e di VALUTAZIONE delle prove scritte** (se per **"aree disciplinari"**, come da **nuovo D.M.** n.319 del 29/05/2015 ("Costituzione delle aree disciplinari ...).

9. Modalità di svolgimento del **COLLOQUIO** – **CRITERI** di conduzione e di valutazione (necessita la verbalizzazione).

10. **PUNTEGGIO INTEGRATIVO – CRITERI** (c.11 necessita la verbalizzazione).

L'eventuale integrazione del punteggio complessivo conseguito, **fino ad un massimo di 5 punti**, per quei candidati che abbiano conseguito un **credito scolastico di almeno 15 punti** ed un **risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a 70 punti**, è effettuata **al momento della valutazione finale** per ciascuna commissione, sulla base di criteri precedentemente stabiliti

11. **ASSEGNAZIONE della LODE – CRITERI** (necessita la verbalizzazione).

# PROVE SCRITTE

## ✚ **NORMATIVA DI RIFERIMENTO per la 1<sup>a</sup> e la 2<sup>a</sup> prova scritta**

- **D.M. 23 aprile 2003, n. 139** (Regolamento recante le modalità di svolgimento della 1<sup>a</sup> e della 2<sup>a</sup> prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore).

*Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:*

- a) correttezza e proprietà nell'uso della lingua;*
- b) possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;*
- c) attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti.*  
(art.1 c.3)

- **Legge 11 gennaio 2007, n. 1** (Disposizioni in materia di esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e delega al Governo in materia di raccordo tra la scuola e le università), in particolare l'art.3.

- **D.M. n.10 del 29/01/2015** (Regolamento recante norme per lo svolgimento della seconda prova scritta degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado):

- ✓ accertare il possesso di conoscenze, abilità e **COMPETENZE**;
- ✓ acquisite **nell'ULTIMO ANNO** del corso di studi;
- ✓ con riferim.to ai **RISULTATI di APPRENDIMENTO** DPR 97, 88, 89;
- ✓ su **UNA** delle materie caratterizzanti;
- ✓ tenuto conto degli **INDIRIZZI, ARTICOLAZIONE e OPZIONI**;
- ✓ tenuto conto della dimensione **TECNICO – PRATICA E LABORATORIALE** per Tecnici, Professionali, Artistici, Musicali e Coreutici.

I **candidati provenienti dall'estero** possono utilizzare nelle prove scritte anche **il vocabolario bilingue** (italiano-lingua del paese di provenienza e viceversa).

## ✚ **NORMATIVA DI RIFERIMENTO per la 3<sup>a</sup> prova scritta**

- **D.M. n. 429, del 20 novembre 2000** (Regolamento recante le caratteristiche formali generali della terza prova scritta negli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le istruzioni per lo svolgimento della prova medesima);
- sono coinvolte **“tutte le discipline dell’ultimo anno di corso”**, purché in Commissione sia **presente** docente fornito di titolo;
- la Commissione tiene conto, ai fini dell’accertamento delle competenze, anche delle **esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio**, descritte nel documento del consiglio di classe;
- **METODOLOGIA CLIL:**

per la **disciplina non linguistica insegnata in C.L.I.L.**, la Commissione terrà conto di questa modalità.

Si raccomanda di tenere conto delle **indicazioni del Documento del C. Classe**, specie con riferimento alle tipologie d) e f); rispettivamente:

- problemi a soluzione rapida;
- analisi di casi pratici e professionali;
- sviluppo di progetti.

## ✚ **CASI PARTICOLARI SECONDA PROVA**

1. INDIRIZZI con **ATTREZZATURA CAD** (computer aided design):
  - per Indirizzi (tipo: ISTITUTI TECNICI - Settore: Tecnologico - Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio - Disciplina Progettazione, Costruzioni e Impianti) è data facoltà, ove esistano le **“necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali”**, fatta esclusione di Internet, di svolgere la 2<sup>a</sup> prova con attrezzatura CAD.
2. Corsi di studi con **PROGETTO ESABAC** (Esame di Stato e Baccalauréat): il candidato si avvale per lo svolgimento della **seconda e della terza prova scritta** di **lingue diverse dalla lingua del Paese partner**.
3. Nelle sezioni di **liceo linguistico ad opzione internazionale** il candidato si avvale per lo svolgimento **della seconda e della terza prova scritta** di **lingue diverse dalla lingua del Paese partner**.

## ✚ CASI PARTICOLARI – TERZA PROVA

1. **LICEI LINGUISTICI e ISTR.TECNICA – settore ECONOMICO con più lingue straniere** (studio obbligatorio per tutti gli studenti) + la “**lingua straniera**” oggetto della **2^ prova**):
  - la terza prova potrà prevedere il coinvolgimento di **una o più lingue** straniere **DIVERSE da quella oggetto della 2^ prova scritta** (la/e lingua/e straniera/e rientrano, in questo caso, nel computo delle “discipline” da coinvolgere)
2. **ALTRI INDIRIZZI :**
  - è possibile coinvolgere “la lingua straniera” o “una o più lingue straniere”, **come “discipline specifiche” studiate nell’ultimo anno.**
3. Se la Commissione **NON** coinvolge la/e lingua/e straniera/e **come discipline specifiche**, allora si procede al “**solo accertamento**”, come da art.4 c.1:
  - a) **breve esposizione in lingua straniera** (entro un numero massimo di parole prestabilito) **di uno degli argomenti o di uno dei quesiti, a scelta del candidato, tra quelli proposti dalla commissione nell'ambito della trattazione sintetica o del gruppo dei quesiti o anche delle domande che accompagnano la soluzione di casi pratici o lo sviluppo di progetti.** All'interno di tali tipologie può anche prevedersi che una richiesta o parte di essa venga presentata al candidato attraverso un testo in lingua straniera della lunghezza di circa 80 parole, seguito da una o due domande intese ad accertare la comprensione del brano e la capacità di produzione scritta. In tal caso la commissione ha cura di scegliere possibilmente un testo che per contenuto e caratteristiche linguistico-formali sia, per quanto possibile, congruente con la specificità dell'indirizzo di studio seguito dal candidato;
  - b) **breve risposta in lingua straniera o anche in lingua italiana ad uno o più quesiti appositamente formulati in lingua** dalla commissione.
4. Per **Modalità ESABAC** e **Liceo linguistico ad opzione internazionale**, vedi sopra.

# Correzione e Valutazione

## prove scritte

art.20

### ⚡ TEMPISTICA

- la Comm. **E' TENUTA A INIZIARE** la correzione e valutazione **al TERMINE della terza prova scritta** e con un numero di giorni **"congruo"** rispetto al numero dei candidati";

### ⚡ PUNTEGGIO:

- **p.45 (15 + 15 + 15)**
- se valutazione di **sufficienza, p. 10**

⚡ **LICEI SCIENTIFICI** – per la Prova di Matematica è disponibile sul SIDI una griglia di valutazione (uso facoltativo);

### ⚡ MODALITA' OPERATIVE

- per **"AREE DISCIPLINARI"**, limitatamente alla 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> prova scritta
  - come da D.M. n.319 del 29/05/2015 per il nuovo Ordinamento
  - come da D.M. n.358 del 18/09/1998 solo per corsi sperimentali del previgente Ordinamento
- resta ferma la **"responsabilità collegiale"** (collegio perfetto) **in sede di valutazione**, come momento distinto dalla correzione stricto sensu intesa;
- proposta di punteggio in numeri interi
- **attribuzione del punteggio a maggioranza assoluta dall'intera Commissione;**
  - se siano proposti più di 2 punteggi e su nessuna delle proposte si raggiunga la maggioranza assoluta, il presidente mette ai voti a partire dal voto più alto
  - senza maggioranza in nessun caso, media aritmetica dei punteggi proposti con arrotondamento alla cifra prossima
- **non** è consentita **l'astensione**

#### ✚ CASI PARTICOLARI:

- candidati che provengono da **CORSI SERALI del PREVIGENTE ORDINAMENTO**

se a seguito del riconoscimento di crediti formativi, i candidati sono stati **ESONERATI dalla frequenza di alcune materie nell'ultimo anno**, possono, **A RICHIESTA**; essere esonerati dall'esame su tali materie **nella TERZA PROVA e nel COLLOQUIO**;

- candidati che provengono da **CORSI SERALI / NUOVO ORDINAMENTO / 2^ LIVELLO**

se nel **3° periodo didattico** (cioè quinto anno) nel Piano Studio Personalizzato sono stati **esonerati da UDA riconducibili a materie intere**, possono, **A RICHIESTA** essere esonerati dall'esame su tali materie **nella TERZA PROVA e nel COLLOQUIO**;

- **in entrambi i casi sopra riferiti, debbono SOSTENERE TUTTE LE PROVE.**

#### ✚ PUBBLICAZIONE

- Albo d'Istituto
- 1 giorno prima della data fissata (per "giorno prima" va inteso "**il giorno precedente la data fissata**") per inizio colloqui, esclusi la domenica o festivi intermedi

# COLLOQUIO

(art.21)

## FINALITA' VALUTATIVA

- accertare le capacità di **UTILIZZARE** le conoscenze, saperle **COLLEGARE**, saperle **DISCUTERE** e **APPROFONDIRE**
- su temi di interesse **MULTIDISCIPLINARE**
- con riferimento alle **INDICAZIONI NAZIONALI** per i LICEI e alle **LINEE GUIDA** per i Tecnici e i Professionali;
- per **l'ULTIMO ANNO** di corso

## STRUTTURA del COLLOQUIO

- a) va svolto in “un'unica soluzione temporale” e alla presenza della “intera Commissione”;
- b) **non** possono sostenere il colloquio **più candidati contemporaneamente**;
- c) il colloquio ha la seguente struttura:
  - ha **inizio** con una **proposta del candidato**:
    - con **un argomento disciplinare o pluridisciplinare**;
    - con **un argomento riferito ad ATTIVITA' o ESPERIENZE** dell'ultimo anno di studi
    - con la presentazione di **esperienze di ricerca e di progetto**, anche in forma multimediale;
  - **preponderante rilievo** deve essere riservato alla prosecuzione del colloquio, che deve vertere **su argomenti di interesse multidisciplinare** proposti al candidato e **con riferimento costante e rigoroso ai programmi e al lavoro didattico realizzato** nella classe durante l'ultimo anno di corso;
  - gli argomenti possono essere introdotti **mediante la proposta di un testo, di un documento, di un progetto o di altra questione** di cui il candidato è invitato a individuare le componenti culturali, approfondendole;

- il colloquio va strutturato, “tenendo conto anche delle esperienze condotte in **alternanza scuola lavoro, stage e tirocinio**, opportunamente e dettagliatamente indicate **nel documento del consiglio di classe**”;
  - per la disciplina non linguistica insegnata **in CLIL**, quando sia **membro interno il relativo docente**, questo potrà **accertare le competenze disciplinari anche in lingua straniera**;
- d) è **d’obbligo** provvedere alla **discussione degli elaborati** relativi alle prove scritte;
  - e) il colloquio, nel rispetto della sua natura multidisciplinare, non può considerarsi interamente risolto **se non si sia svolto secondo tutte le fasi sopraindicate**;
  - f) il numero dei candidati che sostengono il colloquio, per ogni giorno, **NON** può essere **di norma superiore a cinque**.
  - g) la Commissione deve **curare L’EQUILIBRATA ARTICOLAZIONE E DURATA DELLE DIVERSE FASI del colloquio** che deve riguardare l’argomento o la ricerca o il progetto scelti dal candidato, la discussione degli argomenti attinenti le diverse discipline, e la discussione degli elaborati scritti; comunque, **favorendo il coinvolgimento del maggior numero possibile delle discipline dell’ultimo anno di corso per le quali i commissari interni ed esterni hanno titolo**”;
  - h) la Commissione dispone di **30 punti** per la valutazione del colloquio; al colloquio giudicato **sufficiente** non può essere attribuito un punteggio, in numeri interi, inferiore a **venti trentesimi**;
  - i) ai fini dell’attribuzione del punteggio relativo al colloquio di ciascun candidato valgono le disposizioni di cui all’art. 16, comma 9 dell’O.M.;
  - j) la Commissione procede **all’attribuzione del punteggio** del colloquio sostenuto da ciascun candidato, **nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato**, a maggioranza compreso il presidente, secondo i criteri di valutazione stabiliti come previsto dall’art.13, comma 10, dell’OM e con l’osservanza della procedura di cui all’articolo 15, comma 7 (art.16, comma 9 della OM).

# ALUNNI CON DISABILITA'

(art.22)

**Testi normativi:** Legge n.104 del 3 febbraio 1992

DPR n.323 del 23 luglio 1998

Vanno distinte **DUE CATEGORIE** di alunni CON DISABILITA':

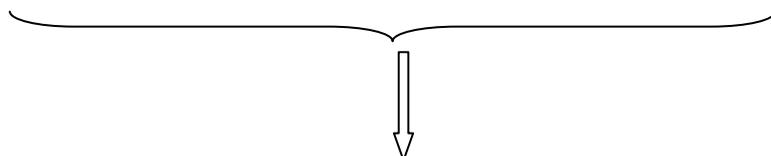
1. Candidati con **PERCORSO** conforme ai **PROGRAMMI MINISTERIALI**:

a) **Documento di riferimento** per la predisposizione delle prove e per le modalità di conduzione dell'esame è **la documentazione allegata al DOCUMENTO del C.CLASSE**; con particolare riferimento a:

- attestazione delle attività svolte
- griglie di valutazione adottate
- assistenza garantita durante l'anno e richiesta per l'esame

b) Vanno somministrate **PROVE EQUIPOLLENTI** (= che hanno uguale efficacia e validità):

- utilizzo di **MEZZI** TECNICI o **MODI** DIVERSI
- oppure
- sviluppo di **CONTENUTI** culturali e professionali DIFFERENTI



che consentano di “**verificare** che il candidato abbia raggiunto una **PREPARAZIONE** culturale e professionale **IDONEA** per il rilascio del **DIPLOMA**”

c) **FIGURE di SUPPORTO:**

il **PRESIDENTE** della Commissione, **preso atto delle indicazioni del D.C.Classe e acquisito il parere della Commissione, NOMINA il DOCENTE di SOSTEGNO** ed eventuali altre **FIGURE di SUPPORTO** (personale esperto che lo ha seguito durante l'anno) per le seguenti operazioni:

- assistenza per l'autonomia e la comunicazione
- predisposizione prove di esame
- svolgimento delle prove
- NO sede di VALUTAZIONE (Commissione non più di 6 docenti)

**CASI PARTICOLARI**

➤ Candidati **NON VEDENTI:**

- testi di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> prova richiesti al e trasmessi Struttura Tecnica del MIUR in **LINGUAGGIO BRAILLE**;
- se il candidato non conosce il Braille, con i mezzi e le modalità **utilizzate durante l'anno scolastico.**

➤ Candidati **IPOVEDENTI:**

- testi **INGRANDITI** richiesti al e trasmessi dalla Struttura Tecnica del MIUR.

Per **TUTTI I CANDIDATI** con disabilità **TEMPI PIU' LUNGHI:**

- di norma nello stesso giorno (tranne indirizzi artistici);
- in casi eccezionali, puntualmente documentati, delibera per più di un giorno.

## 2. Candidati con **PERCORSO DIFFERENZIATO**.

a) **Testo di riferimento** per la predisposizione delle prove e per le modalità di conduzione dell'esame è **la documentazione allegata al DOCUMENTO del C.CLASSE**:

- valutati con voti e credito relativi al P.E.I.
- attestazione delle attività svolte
- griglie di valutazione adottate
- assistenza garantita durante l' anno e richiesta per l'esame

b) **testi predisposti dalla COMMISSIONE D'ESAME**:

- finalizzati al rilascio dell'ATTESTATO delle COMPETENZE
- perciò, limitati alle materie studiate e ai contenuti e alle competenze acquisite.

### CASI PARTICOLARI:

✓ alunni che, sulla base del P.E.I., "**non svolgano una o più prove scritte**":

sono, comunque, ammessi al Colloquio con l'indicazione, sul tabellone, dei punteggi delle prove scritte effettivamente sostenute (senza alcuna annotazione relativa al P.E.I.);

✓ nel caso suddetto **il punteggio complessivo delle prove scritte** è determinato **proporzionalmente** (applicativo Commissione WEB);

✓ alunni che sono stati ammessi, **per l'ultimo anno**, a svolgere un percorso **CONFORME** alle Linee Guida/Indicazioni **nazionali** con valutazione positiva nello scrutinio finale:

- per il 3° e 4° anno credito da PEI
- per il 5° anno credito da media dei voti, more solito

# ALUNNI con DSA o BES

## ✚ TESTI NORMATIVI di riferimento:

- LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico)
- LINEE GUIDA per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (allegate al D.M. del 12 luglio 2011)

## ✚ CRITERI GENERALI di gestione dell'Esame di Stato:

a) documento di riferimento è il **DOCUMENTO del C.CLASSE**, con allegato il P.D.P. (**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**) o **altra documentazione** predisposta per il candidato con indicate:

- le **modalità didattiche** che sono state utilizzate;
- le forme e le tipologie di **valutazione** documentate;
- tutti gli elementi di **personalizzazione** del percorso di apprendimento e di formazione:

b) Sulla base di tale documentazione e di tutti gli elementi forniti dal Consiglio di classe, **le Commissioni predispongono "adeguate MODALITA' di SVOLGIMENTO delle prove scritte e orali" (STRUMENTI COMPENSATIVI)** ; e.g.:

- **dispositivi per l'ascolto** dei testi della prova registrati in formati "mp3";
- per la **piena comprensione** del testo delle prove scritte un componente della Commissione, che legga i testi delle prove scritte;
- la trascrizione del testo su **supporto informatico**;
- prevedere **tempi più lunghi di quelli ordinari** per lo svolgimento della prove scritte;

- curare la predisposizione della **terza prova scritta**, con particolare riferimento all'accertamento delle **competenze nella lingua straniera**;
- adottare criteri valutativi attenti soprattutto al **contenuto piuttosto che alla forma**;
- utilizzazione di apparecchiature e strumenti **informatici**.

#### ✚ CATEGORIE di DSA/BES:

1. Candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico **DIFFERENZIATO**, con **ESONERO** dall'insegnam.to della/e **LINGUA/E STRANIERA/E**
  - riportano voti e crediti relativi al P.D.P.,
  - sostengono **prove differenziate**, coerenti con il percorso svolto;
  - le prove così sostenute sono finalizzate solo al rilascio dell'**Attestato delle competenze**;
  - il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato **solo nella attestazione e non nei tabelloni** affissi all'albo dell'istituto.
2. Candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che hanno seguito un percorso didattico **ORDINARIO**, con la **SOLA DISPENSA DALLE PROVE SCRITTE ORDINARIE DI LINGUA/E STRANIERA/E**
  - La Lingua straniera è **oggetto della 2^ prova scritta**:
    - sostengono la **prova orale sostitutiva** della prova scritta;
    - modalità e contenuti della prova orale sono stabiliti **dalla Commissione**
    - o **al termine** della prova scritta **nello stesso giorno o in un giorno successivo** compatibile con la data di pubblicazione delle prove scritte;
  - La/e lingua/e straniera/e **coinvolta/e nella 3^ prova scritta**:
    - sostengono per l'**accertamento** delle competenze una **prova orale sostitutiva** della prova scritta o **al termine** della prova scritta **nello stesso giorno o in un giorno successivo** compatibile con la data di pubblicazione delle prove scritte

## ALUNNI BES

- testo normativo di riferimento: Direttiva Ministeriale “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” del 27.12.2012;
- fare riferimento al **Piano Didattico Personalizzato** allegato al Documento del C. Classe
- Dal PDP devono risultare le **modalità didattiche** e le **forme di valutazione** proposte ed effettuate;
- **NO alcuna misura dispensativa** in sede di esame;
- **SI strumenti compensativi, in ANALOGIA** a quanto previsto per alunni **CON DSA**

# ADEMPIMENTI CONCLUSIVI

(art.26 e ss.)

1. Ciascuna Classe/Commissione d'esame, **SUBITO DOPO la conclusione di tutti i colloqui**, procede alle operazioni intese alla valutazione finale e alla elaborazione dei relativi atti.
2. Il voto finale complessivo in centesimi è **il risultato della somma** dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e del punteggio del credito scolastico acquisito da ciascun candidato.
3. **PUNTEGGIO INTEGRATIVO** (cd. BONUS):
  - la Commissione d'esame **PUO' MOTIVATAMENTE** integrare;
  - fino a un **MASSIMO DI 5 PUNTI**;
  - a condizione che il candidato abbia ottenuto un **credito scolastico di almeno 15 punti** e un **risultato complessivo** nelle prove d'esame pari ad **almeno 70 punti**;
  - la **Commissione** determina **I CRITERI** per l'attribuzione del punteggio integrativo.
4. **ATTRIBUZIONE della LODE**
  - la Commiss.ne d'esame **PUO' MOTIVATAMENTE ALL'UNANIMITA'** attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito **il punteggio massimo** di 100 punti (25 + 45 + 30) **senza fruire del punteggio integrativo** (il cd. Bonus);
  - a condizione che il candidato:
    - abbia conseguito **il credito scolastico massimo** complessivo attribuibile **senza fruire della integrazione** di cui all'articolo 11, comma 4, del DPR 323/1998;
    - abbia riportato negli scrutini finali relativi alle **classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a 8/10**, ivi compresa la valutazione del **comportamento**;

- abbiano conseguito il **credito scolastico annuale massimo** relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il **punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame** attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, **all'unanimità**.
- Per i criteri, ad es.
  - a) autonomia nella rielaborazione dei percorsi multidisciplinari;
  - b) contributi creativi nell'elaborazione di argomenti multidisciplinari;
  - c) ricerca con contributi originali
- Per gli studenti con abbreviazione per merito, vedi disposizioni C.M.
- La lode va trascritta Diploma.

## 5. **RELAZIONI del PRESIDENTE**

### ✓ **Licei Scientifici – prova scritta MATEMATICA**

compilazione facoltativa del Questionario utilizzando il SIDI tramite la segreteria d'Istituto

✓ **RELAZIONE ALL'USR** (non obbligatoria): sullo svolgimento delle prove, sui livelli di apprendimento degli alunni, con eventuali proposte migliorative per l'Esame di Stato;

✓ **Scheda per l'attribuzione della lode**: al Dirigente dell'Istituto, fuori dal plico, da trasmettere tramite l'USR all'Ispettore Tecnico: criteri e motivazioni di attribuzione della lode;

✓ **DELEGA al Dirigente Scolastico**: compilazione, firma e consegna dei Diplomi (il Presidente può non delegare la firma e la consegna e farlo personalmente, d'intesa con il Dirigente Scolastico).

# Note e ... suggerimenti

## 1. LA VERBALIZZAZIONE (art.25):

- occorre descrivere sinteticamente ma fedelmente le attività della commissione e “**chiarire LE RAGIONI per le quali si perviene a DETERMINATE CONCLUSIONI**”;
- utilizzare uno **STRUMENTO INFORMATICO** di supporto; solo eccezionalmente, la compilazione cartacea e, comunque, “motivando le ragioni di tale scelta”.

## 2. TERZA PROVA:

- La terza prova, come da D.M. 429/2000 art.1 c.1, è finalizzata a consentire al candidato di dare prova della sua **capacità di UTILIZZARE E INTEGRARE CONOSCENZE E COMPETENZE**: una terza prova che sia la semplice giustapposizione di prove che procedono nella reciproca indifferenza, non ha logica valutativa.
- Pertanto, non si danno griglie disciplinari, ma **UNA SOLA GRIGLIA** della terza prova.

## 3. GRIGLIE di VALUTAZIONE

- E' quanto mai opportuno **prendere atto e utilizzare le griglie** adottate durante l'anno scolastico e **riportate nel Documento del C. Classe**, purché costruite correttamente;
- **Una griglia è corretta** quando riporti indicatori e descrittori e individui in modo inequivocabile la colonna della sufficienza e quella del punteggio massimo.

#### 4. ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, **il Dirigente scolastico**, o a chi ne fa le veci, è **responsabile** della custodia degli atti e dell'accoglimento delle richieste di accesso e dell'eventuale apertura del plico sigillato che contiene gli atti predetti.

#### 5. GESTIONE EMERGENZE

La gestione dell'organizzazione dell'Istituto resta intitolata al Dirigente Scolastico / Collaboratore Vicario e al prof. RSPP, mentre la titolarità della regolarità di tutte le fasi di esame ai Sigg. Presidenti delle Commissioni.

#### 6. UTILIZZO DI CELLULARI E APPARECCHIATURE ELETTRONICHE nei giorni delle prove scritte

- è assolutamente **vietato, nei giorni delle prove scritte, utilizzare a scuola telefoni cellulari, smartphone di qualsiasi tipo, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file**, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarosso ultravioletta di ogni genere;
- è vietato **l'uso di apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere in grado di collegarsi all'esterno** degli edifici scolastici tramite connessioni wireless, comunemente diffusi nelle scuole, o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo.